



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIS051001

BRASCHI-QUARENGHI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS051001	liceo classico	8,3	4,2	16,7	29,2	20,8	20,8
- Benchmark*							
ROMA		2,1	12,8	27,3	33,9	11,6	12,3
LAZIO		1,9	11,8	26,1	33,4	12,8	14,0
ITALIA		1,5	8,9	23,2	34,5	16,2	15,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS051001	liceo linguistico	0,0	50,0	20,0	30,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROMA		9,1	27,8	33,7	20,8	4,9	3,8
LAZIO		8,2	26,9	33,9	21,8	5,3	4,0
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS051001	liceo scienze umane	30,4	47,8	13,0	4,3	0,0	4,3
- Benchmark*							
ROMA		15,5	39,6	30,7	11,4	1,8	1,0
LAZIO		14,4	39,4	30,9	12,3	1,9	1,0
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS051001	liceo scientifico	4,8	9,5	28,6	28,6	14,3	14,3
- Benchmark*							
ROMA		4,5	17,5	29,6	29,5	10,0	8,8
LAZIO		4,0	16,4	29,1	29,9	10,8	9,8
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS051001	istituto tecnico	48,7	33,3	17,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROMA		30,3	40,8	21,5	6,1	0,8	0,6
LAZIO		29,0	40,0	22,0	7,0	1,2	0,8
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità

Negli ultimi anni si registra l'aumento di famiglie ed alunni immigranti o comunque provenienti da Paesi stranieri, nonché un considerevole aumento di alunni in situazione di disabilità e con bisogni

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti può ritenersi medio-basso e, comunque, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie e/o territori svantaggiati è abbastanza elevata

educativi speciali. Tale situazione si configura sicuramente come occasione di integrazione sociale, in vista di un dialogo tra identità e culture diverse, teso alla crescita interculturale e interpersonale di ognuno.

(superiore alla media regionale e nazionale). Per motivi di lavoro, è da sottolineare un elevato tasso di pendolarismo delle famiglie e degli stessi alunni che provengono, per circa la metà, da tanti piccoli comuni montani limitrofi, quasi del tutto privi di occasioni educative, formative e culturali. Tutto ciò rappresenta un elemento esterno al contesto scolastico che può condizionare negativamente i processi e gli esiti degli studenti, i quali vivono in un ambiente carente di stimoli culturali. Negli ultimi anni si registra un aumento della disoccupazione in età adulta e giovanile.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Tenendo conto del territorio in cui è collocato il nostro Istituto, si possono considerare quali opportunità la disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse. Sul territorio del Comune di Subiaco e dei Comuni limitrofi operano, inoltre, alcune associazioni di volontariato e centri culturali e sportivi, con cui la scuola spesso elabora progetti per gli alunni, compresi quelli del PCTO. Inoltre ci sono in progettazione con il Comune di Subiaco interventi per la scuola grazie ad azioni legate alle Aree interne, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio.</p>	<p>Come riportato nel PTOF dell'Istituto, il contesto Socio-Economico di provenienza degli studenti è quello di un territorio ampio e frammentato, che comprende piccoli comuni, per lo più di montagna, quasi del tutto privi di punti di aggregazione culturale e di confronto, indispensabili per i giovani. Pertanto come elementi esterni al contesto scolastico che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti, come già detto nella sezione precedente, oltre ad una carenza di stimoli culturali, si segnala il pendolarismo al quale la maggior parte degli studenti è soggetto. Si rileva inoltre una scarsa disponibilità del territorio e delle poche attività produttive presenti a mettere a disposizione servizi e risorse per la scuola: fino ad ora è stato ancora molto difficoltoso per gli alunni realizzare attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini o stages.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	68,0	63,1	66,9

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	91,1	91,1
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	86,3	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,1	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIS051001
Con collegamento a Internet	13
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIS051001

Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIS051001
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	2
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIS051001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIS051001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIS051001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola possiede diverse certificazioni ,tra le quali quella di qualità, ed e' fornita di laboratori multimediali che nei precedenti anni scolastici sono stati ammodernati attraverso i finanziamenti dei Progetti PON 2014/2020 e della Fondazione Roma per l'adeguamento di dotazioni tecnologiche per la didattica. Nel contempo, sono stati realizzati anche lavori per la copertura wireless dell'intero Istituto e aggiornamenti delle attrezzature tecnologiche. In modo specifico, con i fondi della Fondazione Roma si e' provveduto al rifacimento completo di due laboratori didattici e all'acquisto di ulteriori devices. Inoltre, grazie ad una donazione della Regione Lazio, l'Istituto ha acquisito tablets, uno scanner e una stampante 3D.</p>	<p>La scuola spesso incontra notevoli difficoltà per l'acquisizione delle attrezzature dei laboratori tecnico-scientifici e degli altri ausili didattici, a causa dell'enorme burocratizzazione delle procedure d'acquisto (Consip, Mepa, gare ecc.), con personale in segreteria in numero non sufficiente e non ancora pronto a seguire e portare a termine le stesse. Negli ultimi anni si sta registrando un calo dei contributi volontari delle famiglie. Inoltre, altro grosso vincolo e' rappresentato dal fenomeno del pendolarismo degli alunni: la scuola non e' facilmente raggiungibile da tutti i discenti, per ingenti problemi legati alla viabilità e al trasporto con i mezzi pubblici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	439	83,0	32	6,0	49	9,0	2	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,6	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,9	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,1	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

		ROMA		
Fino a 1 anno		16,6	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,8	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		19,1	20,1	24,9
Più di 5 anni	X	39,5	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,7	69,4	73,3
Reggente		8,9	8,3	5,2
A.A. facente funzione		27,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	79,1	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		21,9	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		9,7	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	54,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIS051001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIS051001	53	70,7	22	29,3	100,0
- Benchmark*					
ROMA	49.595	77,6	14.285	22,4	100,0
LAZIO	71.850	75,6	23.231	24,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIS051001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIS051001	-	0,0	7	14,6	16	33,3	25	52,1	100,0
- Benchmark*									
ROMA	988	2,2	7.958	18,0	16.312	36,8	19.025	43,0	100,0
LAZIO	1.312	2,1	11.314	17,7	23.614	36,9	27.712	43,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,6	8,4	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	11	16,7	16,6	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	7,6	13,7	12,5	11,8
Più di 5 anni	45	68,2	61,3	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LAZIO	8	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,2	18,1	17,1

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,8	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,5	8,9	7,4
Più di 5 anni	5	100,0	56,6	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	11,5	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,4	8,6
Più di 5 anni	7	87,5	67,2	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,0	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	6	100,0	75,0	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LAZIO	15	3	16
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Disponibilità del corpo docente ad interagire ed a collaborare tra di loro e con gli enti locali (pubblici e privati), a promuovere l'innovazione ed il cambiamento nella formazione. Buona parte dei docenti ha sufficienti competenze informatiche. Alcuni docenti stanno acquisendo certificazioni linguistiche.	Bassa la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale e regionale, poca la stabilità del corpo docente e scarsa la permanenza nella scuola, pertanto si segnala la mancanza di continuità didattica e progettuale. Basso il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato in servizio nella scuola in possesso del titolo di specializzazione. Alta la percentuale dei dipendenti che godono dei benefici

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: RMIS051001	94,4	83,3	100,0	92,3	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
ROMA	93,4	97,0	96,8	98,1	99,1	99,0	99,2	99,1
LAZIO	94,3	97,3	97,0	98,2	99,2	99,1	99,4	99,3
Italia	95,3	97,2	97,2	98,6	99,2	99,2	99,1	99,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: RMIS051001	92,6	97,3	90,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
ROMA	90,0	93,1	93,1	96,1	99,7	99,5	99,1	99,6
LAZIO	90,3	93,7	93,5	96,4	99,8	99,6	99,3	99,4
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: RMIS051001	94,4	85,2	100,0	88,2	100,0	100,0	95,0	100,0
- Benchmark*								
ROMA	92,9	95,5	95,5	96,9	98,8	98,2	98,7	98,5
LAZIO	93,4	95,8	95,6	97,2	96,7	96,5	97,0	96,8
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: RMIS051001	85,7	93,1	87,0	93,8	100,0	95,2	100,0	100,0
- Benchmark*								
ROMA	88,9	94,2	92,3	95,9	99,6	100,0	100,0	100,0
LAZIO	89,0	93,5	93,2	95,8	99,7	100,0	100,0	100,0
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: RMIS051001	87,8	86,8	83,8	94,3	100,0	97,6	92,1	100,0
- Benchmark*								
ROMA	81,7	87,3	87,1	90,1	92,1	94,2	88,0	88,5
LAZIO	82,0	88,1	87,6	90,8	94,8	96,1	91,1	90,9
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: RMIS051001	22,2	25,0	7,1	38,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ROMA	22,7	23,5	21,6	15,6	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	20,7	21,2	19,6	14,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	17,0	17,3	15,2	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: RMIS051001	18,5	24,3	33,3	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ROMA	25,2	22,4	23,8	20,4	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	24,3	21,6	22,3	19,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: RMIS051001	30,6	25,9	60,0	23,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ROMA	22,7	21,3	20,7	18,1	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	21,7	20,5	19,7	17,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: RMIS051001	14,3	27,6	21,7	18,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ROMA	30,5	29,8	27,1	26,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	28,3	28,0	24,0	23,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: RMIS051001	26,8	36,8	51,4	15,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ROMA	25,8	27,4	27,4	24,9	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	25,8	27,2	27,1	25,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: RMIS05100 1	6,7	20,0	53,3	13,3	6,7	0,0	0,0	33,3	33,3	13,3	20,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	5,8	30,3	31,1	16,2	15,7	0,8	4,0	20,1	24,8	22,8	25,9	2,4
LAZIO	5,4	28,7	31,1	16,8	17,0	1,1	3,8	18,9	24,6	22,7	26,7	3,3
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: RMIS05100 1	6,7	13,3	33,3	16,7	26,7	3,3	0,0	0,0	42,9	28,6	28,6	0,0
- Benchmark*												
ROMA	6,9	31,0	27,5	16,1	16,4	2,1	2,6	16,5	23,5	21,4	31,1	4,9
LAZIO	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6	2,5	15,8	23,0	21,3	32,1	5,3
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: RMIS05100 1	2,9	29,4	32,4	14,7	20,6	0,0	6,2	12,5	25,0	37,5	18,8	0,0
- Benchmark*												
ROMA	7,7	34,1	28,9	15,1	13,4	0,7	3,9	17,2	27,8	21,6	28,0	1,4
LAZIO	6,9	31,6	29,7	16,5	14,3	0,9	3,1	16,0	27,4	22,8	28,8	2,0
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologic o: RMIS05100 1	2,2	43,5	23,9	19,6	10,9	0,0	6,7	36,7	13,3	30,0	13,3	0,0
- Benchmark*												
ROMA	11,6	39,7	26,3	12,3	9,6	0,5	9,3	27,2	23,6	18,2	20,3	1,5
LAZIO	11,2	38,5	26,3	12,6	10,7	0,7	9,3	27,4	24,2	17,6	19,8	1,7
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: RMIS05100 1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	33,3	33,3	16,7	16,7	0,0
- Benchmark*												
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,0	10,0	21,5	24,1	37,3	5,1
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,1	9,7	20,6	23,5	38,1	6,1
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : RMIS05100 1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	11,1	16,7	22,2	27,8	22,2	0,0
- Benchmark*												
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,1	24,5	26,0	20,4	19,9	1,0
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,6	24,9	26,2	19,5	19,5	1,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
LAZIO	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,0	0,2	0,2	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
LAZIO	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,3	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RMIS051001	-	-	-	-	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,5	0,3	0,8	1,3	1,1
LAZIO	0,4	0,3	1,1	1,3	1,3
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,4	0,3	0,2	0,3	0,3
LAZIO	0,4	0,3	0,3	0,4	0,3
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: RMIS051001	0,0	6,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,6	2,3	2,7	2,0	0,5
LAZIO	2,5	2,1	2,3	1,7	0,4
Italia	2,7	1,5	1,6	1,1	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,6	2,1	1,7	1,0	1,2
LAZIO	2,8	1,9	1,6	1,0	1,1
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	7,7	0,0
- Benchmark*					
ROMA	1,9	1,9	2,2	1,4	1,1
LAZIO	1,8	1,7	2,0	1,3	1,0
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: RMIS051001	8,7	0,0	0,0	4,8	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,4	1,5	2,0	1,1	1,5
LAZIO	3,5	1,9	2,1	0,9	1,1
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RMIS051001	-	-	-	-	0,0
- Benchmark*					
ROMA	6,5	4,4	3,8	3,1	2,2
LAZIO	6,6	4,8	3,7	2,7	1,9
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: RMIS051001	2,4	0,0	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,2	2,3	2,1	1,5	1,0
LAZIO	3,7	2,4	2,1	1,4	1,0
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	4,8	3,6	2,7	1,9	0,5
LAZIO	4,8	3,5	2,8	1,8	0,5
Italia	5,0	3,1	2,5	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,8	2,2	2,4	1,4	1,3
LAZIO	4,1	2,4	2,3	1,4	1,2
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RMIS051001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,5	3,0	3,0	1,6	1,0
LAZIO	3,5	2,9	2,9	1,4	1,0
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: RMIS051001	0,0	4,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,1	1,3	1,3	1,1	0,8
LAZIO	3,5	1,8	1,3	1,1	0,7
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RMIS051001	-	-	-	-	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,6	2,4	2,6	2,0	1,3
LAZIO	3,6	2,4	2,7	1,9	1,4
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: RMIS051001	8,5	0,0	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,1	1,9	2,0	1,9	0,9
LAZIO	3,7	2,1	2,0	1,7	0,9
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne che in alcuni casi, mentre si registra qualche inserimento di studenti provenienti da altri Istituti. Osservando il numero delle ammissioni alle classi successive nella totalità dell'Istituto, si evidenzia, per quasi tutti gli indirizzi, una percentuale di ammissioni superiore alla media nazionale. In particolare, dopo il biennio, le percentuali di ammissione, ad eccezione del tecnico e del liceo scientifico, sono molto vicine tra loro, a significare una omogeneità di risultati ed esiti.</p>	<p>La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce medio - basse. Nel biennio si osserva una diversità nel numero delle sospensioni del giudizio e ammissioni alla classe successiva nei diversi indirizzi di studio. Nell'Istituto tecnico, solo per le classi prime, si evidenziano problemi di dispersione scolastica (abbandono e/o ripetenze), dovute anche alla mancanza nel nostro territorio di istituti professionali, che comunque sono in diminuzione rispetto agli anni scolastici precedenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne alcuni casi giustificati. C'è qualche inserimento di studenti provenienti da altri Istituti. Per alcuni indirizzi ci sono ammissioni alla classe successiva superiori alla media nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce medio - basse. Nel biennio si osserva una diversità nel numero delle sospensioni del giudizio e ammissioni alla classe successiva nei diversi indirizzi di studio. Sono notevolmente diminuiti sia il numero delle sospensioni di giudizio che le non ammissioni.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIS051001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	231,6	↑	↑	↑	10,4
RMPS05101B - 2 A	230,2	↑	↑	↑	7,1
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	186,2	↓	↓	↓	-13,7
RMPC051018 - 2 A	234,6	↑	↑	↑	20,2
RMPM05101C - 2 A	165,7	↓	↓	↓	-34,4
RMPM05101C - 2 C	202,3	↔	↓	↓	4,8
RMPM05101C - 2 D	199,7	↓	↓	↓	-2,1
Riferimenti		185,7	192,8	194,7	
Istituti Tecnici	174,8	↓	↓	↓	-11,6
RMTF05101D - 2 A	162,2	↓	↓	↓	-29,1
RMTF05101D - 2 B	185,5	↔	↓	↓	-0,2
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	226,9	↑	↔	↑	-1,3
RMPS05101B - 5 A	217,8	↔	↓	↓	-11,9
RMPS05101B - 5 B	236,0	↑	↑	↑	10,0
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	192,1	↔	↓	↓	-10,1
RMPM05101C - 5 A	178,6	↓	↓	↓	-18,7
RMPM05101C - 5 B	201,2	↔	↔	↓	-1,5
RMPM05101C - 5 C	197,7	↔	↔	↓	-14,6
Riferimenti		183,0	191,3	191,6	
Istituti Tecnici	183,0	↔	↓	↓	-11,6
RMTF05101D - 5 A	174,9	↓	↓	↓	-18,2
RMTF05101D - 5 B	188,4	↔	↔	↓	-9,0

Istituto: RMIS051001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	231,3	↔	↔	↓	1,5
RMPS05101B - 2 A	231,3	↔	↔	↓	-1,0
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	177,4	↓	↓	↓	-15,2
RMPC051018 - 2 A	210,6	↑	↑	↑	15,5
RMPM05101C - 2 A	156,4	↓	↓	↓	-29,6
RMPM05101C - 2 C	185,6	↓	↓	↓	3,4
RMPM05101C - 2 D	178,9	↓	↓	↓	-9,6
Riferimenti		188,5	199,4	199,4	
Istituti Tecnici	195,8	↑	↔	↓	5,0
RMTF05101D - 2 A	189,9	↔	↓	↓	-8,2
RMTF05101D - 2 B	200,8	↑	↔	↔	10,3
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	229,2	↔	↔	↔	-10,1
RMPS05101B - 5 A	214,4	↔	↓	↓	-25,9
RMPS05101B - 5 B	244,1	↑	↑	↑	8,1
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	167,8	↓	↓	↓	-20,7
RMPM05101C - 5 A	169,5	↓	↓	↓	-16,2
RMPM05101C - 5 B	166,0	↓	↓	↓	-22,9
RMPM05101C - 5 C	167,8	↓	↓	↓	-33,7
Riferimenti		191,0	199,6	199,7	
Istituti Tecnici	196,8	↔	↔	↔	-9,6
RMTF05101D - 5 A	199,4	↑	↔	↔	-3,9
RMTF05101D - 5 B	195,1	↔	↔	↓	-14,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPS05101B - 2 A	0,0	0,0	33,3	29,6	37,0
Licei scientifici e classici	0,0	0,0	28,2	33,3	38,5
Lazio	1,7	9,0	27,9	36,4	25,0
Centro	1,5	8,3	25,5	37,0	27,7
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPS05101B - 2 A	0,0	7,4	3,7	51,8	37,0
Licei scientifici	0,0	7,4	3,7	51,8	37,0
Lazio	2,4	9,6	21,9	28,7	37,5
Centro	1,7	6,7	18,5	27,6	45,6
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPC051018 - 2 A	0,0	0,0	16,7	41,7	41,7
RMPM05101C - 2 A	32,0	44,0	8,0	16,0	0,0
RMPM05101C - 2 C	12,5	12,5	50,0	12,5	12,5
RMPM05101C - 2 D	0,0	31,6	36,8	31,6	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	16,7	31,7	28,3	20,0	3,3
Lazio	5,3	17,3	36,3	29,5	11,5
Centro	5,5	17,4	35,9	30,2	11,0
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPC051018 - 2 A	0,0	9,1	36,4	45,4	9,1
RMPM05101C - 2 A	64,0	24,0	8,0	4,0	0,0
RMPM05101C - 2 C	12,5	50,0	12,5	25,0	0,0
RMPM05101C - 2 D	21,0	47,4	31,6	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	31,0	33,8	19,7	14,1	1,4
Lazio	15,0	30,8	28,6	16,1	9,5
Centro	13,6	29,5	29,7	17,5	9,7
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMTF05101D - 2 A	25,0	56,2	18,8	0,0	0,0
RMTF05101D - 2 B	15,8	36,8	31,6	15,8	0,0
Istituti Tecnici	20,0	45,7	25,7	8,6	0,0
Lazio	16,3	29,8	35,3	16,6	2,0
Centro	11,6	26,5	36,7	20,7	4,5
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMTF05101D - 2 A	12,5	37,5	31,2	12,5	6,2
RMTF05101D - 2 B	5,3	21,0	47,4	26,3	0,0
Istituti Tecnici	8,6	28,6	40,0	20,0	2,9
Lazio	18,5	32,0	30,5	13,3	5,7
Centro	11,9	25,2	31,3	19,7	11,9
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPS05101B - 5 A	0,0	13,3	40,0	33,3	13,3
RMPS05101B - 5 B	0,0	6,7	6,7	53,3	33,3
Licei scientifici e classici	0,0	10,0	23,3	43,3	23,3
Lazio	3,2	12,6	30,2	34,0	20,0
Centro	2,2	9,6	27,0	35,5	25,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPS05101B - 5 A	0,0	6,7	33,3	40,0	20,0
RMPS05101B - 5 B	0,0	0,0	0,0	40,0	60,0
Licei scientifici	0,0	3,3	16,7	40,0	40,0
Lazio	6,7	12,2	21,2	21,9	38,1
Centro	3,9	8,5	16,0	21,8	49,9
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RMPS05101B - 5 A	13,3	60,0	26,7
RMPS05101B - 5 B	0,0	26,7	73,3
Licei scientifici e classici	6,7	43,3	50,0
Lazio	8,4	42,2	49,3
Centro	6,2	37,0	56,7
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMPS05101B - 5 A	0,0	0,0	100,0
RMPS05101B - 5 B	0,0	0,0	100,0
Licei scientifici e classici	0,0	0,0	100,0
Lazio	3,1	28,9	68,1
Centro	2,2	22,0	75,8
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPM05101C - 5 A	17,6	35,3	47,1	0,0	0,0
RMPM05101C - 5 B	12,5	12,5	31,2	37,5	6,2
RMPM05101C - 5 C	6,7	26,7	26,7	40,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	12,5	25,0	35,4	25,0	2,1
Lazio	9,7	23,0	38,2	21,4	7,7
Centro	8,2	21,0	36,1	25,9	8,9
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMPM05101C - 5 A	58,8	11,8	23,5	5,9	0,0
RMPM05101C - 5 B	56,2	18,8	18,8	6,2	0,0
RMPM05101C - 5 C	26,7	53,3	13,3	6,7	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	47,9	27,1	18,8	6,2	0,0
Lazio	29,1	29,8	21,9	11,0	8,2
Centro	23,8	28,0	24,1	14,3	9,8
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RMPM05101C - 5 A	70,6	29,4	0,0
RMPM05101C - 5 B	37,5	62,5	0,0
RMPM05101C - 5 C	6,7	66,7	26,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	39,6	52,1	8,3
Lazio	16,6	40,6	42,8
Centro	15,6	42,5	41,8
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMPM05101C - 5 A	35,3	17,6	47,1
RMPM05101C - 5 B	25,0	37,5	37,5
RMPM05101C - 5 C	6,7	20,0	73,3
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	22,9	25,0	52,1
Lazio	7,0	37,4	55,6
Centro	6,4	37,3	56,4
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMTF05101D - 5 A	22,2	33,3	38,9	5,6	0,0
RMTF05101D - 5 B	11,1	33,3	44,4	3,7	7,4
Istituti Tecnici	15,6	33,3	42,2	4,4	4,4
Lazio	18,8	32,2	32,6	13,7	2,7
Centro	13,3	28,3	34,0	19,7	4,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMTF05101D - 5 A	11,1	22,2	38,9	16,7	11,1
RMTF05101D - 5 B	11,1	33,3	33,3	11,1	11,1
Istituti Tecnici	11,1	28,9	35,6	13,3	11,1
Lazio	20,6	26,0	29,9	14,8	8,7
Centro	15,3	21,7	28,3	19,4	15,2
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RMTF05101D - 5 A	72,2	27,8	0,0
RMTF05101D - 5 B	33,3	48,2	18,5
Istituti Tecnici	48,9	40,0	11,1
Lazio	35,1	45,3	19,6
Centro	27,5	48,2	24,3
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMTF05101D - 5 A	38,9	44,4	16,7
RMTF05101D - 5 B	11,1	51,8	37,0
Istituti Tecnici	22,2	48,9	28,9
Lazio	12,9	51,7	35,3
Centro	9,2	48,6	42,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La varianza tra e dentro le classi registra risultati diversi tra i licei e i tecnici: in quasi tutte le classi però è inferiore alle medie di riferimento. Pertanto gli alunni raggiungono livelli omogenei di preparazione. Tra i docenti si sta diffondendo finalmente l'importanza degli esiti degli apprendimenti delle prove standardizzate; i dipartimenti hanno iniziato un serio lavoro nel biennio di prove per competenze di matematica, italiano ed inglese. Anche la percentuale di partecipazione alle prove è notevolmente migliorata.</p>	<p>La varianza dentro le classi è sicuramente ancora significativa. La distribuzione degli alunni per livelli è tendente soprattutto verso le fasce medio-basse; solo pochi alunni si trovano nella fascia più alta. Da due - tre anni i dati sono più significativi del passato in quanto hanno partecipato alle prove Invalsi quasi tutte le classi. L'effetto della scuola si attesta però complessivamente sotto la media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' abbastanza in linea, se pur di poco inferiore, con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' dentro le</p>

classi in italiano e in matematica e' ancora evidente, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono complessivamente pari a quelli medi regionali. In alcuni casi l'effetto scuola è inferiore a quello medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il comportamento degli studenti si è mostrato complessivamente corretto, sia nel rapporto tra pari che con i docenti ed il personale scolastico. Gli episodi di gravi mancanze disciplinari si sono concentrati in due o tre classi dell'Istituto. Quasi tutti gli studenti partecipano attivamente e con entusiasmo alle iniziative organizzate dalla scuola su tematiche sociali, di integrazione e di crescita culturale. La scuola, grazie a progetti di potenziamento, agli EE. LL e le associazioni, ha attivato iniziative, nelle classe riguardanti il diritto e l'educazione alla legalità.</p>	<p>Si registrano ancora episodi di ritardo nell'entrata a scuola da parte degli alunni, ma, comunque, in diminuzione, così come le assenze. Si osserva una differenza tra i vari indirizzi di studio anche a causa di una utenza socialmente diversa. La scuola adotta delle griglie comuni, inserite nel PTOF, per la valutazione della condotta, anche se non sempre, a causa dell'eterogeneità degli alunni, si possono applicare pienamente. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti, come ad esempio l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, non secondo delle griglie trasversali condivise.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni-classe (soprattutto nell'indirizzo tecnico e nel liceo delle scienze umane) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate. In generale gli studenti raggiungono mediamente una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, mentre alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non ha mai progettato strategie ufficiali e condivise per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Grazie ai progetti di potenziamento della legalità si sta costruendo una base comune del rispetto delle regole e della civile convivenza.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				196,40	199,78	200,00	
RMIS051001	RMPM05101C	A	175,31	↓	↓	↓	76,47
RMIS051001	RMPM05101C	C	198,54	↔	↔	↔	82,35
RMIS051001	RMPS05101B	A	217,78	↑	↑	↑	93,75
RMIS051001	RMTF05101D	B	185,44	↓	↓	↓	70,37
RMIS051001	RMTF05101D	A	184,17	↓	↓	↓	72,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				192,45	198,72	200,00	
RMIS051001	RMPM05101C	A	165,76	↓	↓	↓	76,47
RMIS051001	RMPM05101C	C	166,61	↓	↓	↓	82,35
RMIS051001	RMPS05101B	A	214,41	↑	↑	↑	93,75
RMIS051001	RMTF05101D	B	191,01	↔	↓	↓	70,37
RMIS051001	RMTF05101D	A	196,74	↔	↔	↓	72,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				200,11	202,01	200,00	
RMIS051001	RMPM05101C	A	157,46	↓	↓	↓	76,47
RMIS051001	RMPM05101C	C	206,32	↑	↑	↑	82,35
RMIS051001	RMPS05101B	A	202,29	↔	↔	↑	93,75
RMIS051001	RMTF05101D	B	172,77	↓	↓	↓	70,37
RMIS051001	RMTF05101D	A	178,56	↓	↓	↓	72,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				197,72	200,20	200,00	
RMIS051001	RMPM05101C	A	181,96	↓	↓	↓	76,47
RMIS051001	RMPM05101C	C	201,05	↔	↔	↔	82,35
RMIS051001	RMPS05101B	A	246,03	↑	↑	↑	93,75
RMIS051001	RMTF05101D	B	185,51	↓	↓	↓	70,37
RMIS051001	RMTF05101D	A	183,16	↓	↓	↓	72,00

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
RMIS051001	57,9	57,7
ROMA	46,8	50,0
LAZIO	44,1	47,2
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	2,08
	- Benchmark*
ROMA	0,77
LAZIO	1,05
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	12,50
	- Benchmark*
ROMA	15,97
LAZIO	15,17
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	2,08
	- Benchmark*
ROMA	7,42
LAZIO	7,24
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	9,38
	- Benchmark*
ROMA	14,41
LAZIO	14,79
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	17,71
	- Benchmark*
ROMA	3,73
LAZIO	3,91
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	2,08
	- Benchmark*
ROMA	3,86
LAZIO	3,98
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	4,17
	- Benchmark*
ROMA	6,85
LAZIO	7,03
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	19,79
	- Benchmark*
ROMA	8,86
LAZIO	9,80
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	15,63
	- Benchmark*
ROMA	11,37
LAZIO	10,27
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	5,21
	- Benchmark*
ROMA	2,85
LAZIO	2,79
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	6,25
	- Benchmark*
ROMA	13,14
LAZIO	13,50
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RMIS051001	3,13
	- Benchmark*
ROMA	2,08
LAZIO	2,30
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMIS051001	83,3	16,7	0,0	47,8	30,4	21,7	40,7	22,2	37,0	65,2	30,4	4,3
- Benchmark*												
ROMA	59,1	29,9	11,0	57,2	27,5	15,3	63,2	22,0	14,8	60,1	23,3	16,6
LAZIO	60,5	29,1	10,4	56,1	28,8	15,1	63,3	22,0	14,7	61,2	23,0	15,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMIS051001	83,3	0,0	16,7	43,5	21,7	34,8	55,6	18,5	25,9	87,0	8,7	4,3
- Benchmark*												
ROMA	68,7	17,7	13,6	61,8	20,0	18,2	64,5	15,3	20,2	64,9	13,8	21,3
LAZIO	68,6	18,0	13,4	60,8	20,3	18,9	64,0	15,7	20,3	65,0	14,1	20,9
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMIS051001	Regione	Italia
2015	13,0	16,8	19,3
2016	15,1	18,7	23,0
2017	11,0	18,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMIS051001	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	23,5	18,0	17,9
	Tempo determinato	29,4	35,3	34,5
	Apprendistato	17,6	15,0	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	23,5	19,8	13,1
	Altro	5,9	11,5	12,7
2016	Tempo indeterminato	9,1	10,1	9,9
	Tempo determinato	40,9	38,3	36,5
	Apprendistato	9,1	19,6	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	22,7	17,2	11,6
	Altro	18,2	14,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	17,6	10,0	9,8
	Tempo determinato	35,3	37,4	35,9
	Apprendistato	5,9	22,0	25,0
	Collaborazione	5,9	4,2	2,5
	Tirocinio	23,5	12,7	10,0
	Altro	11,8	13,8	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMIS051001	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,0	5,2
	Industria	17,6	13,2	23,4
	Servizi	82,4	84,8	71,3
2016	Agricoltura	0,0	1,8	4,4
	Industria	9,1	12,8	21,7
	Servizi	90,9	85,4	73,9
2017	Agricoltura	5,9	2,0	4,6
	Industria	5,9	11,8	21,6
	Servizi	88,2	86,2	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMIS051001	Regione	Italia
2015	Alta	23,5	10,2	10,1
	Media	47,1	63,7	54,8
	Bassa	29,4	26,0	35,1
2016	Alta	9,1	9,0	9,5
	Media	59,1	64,3	56,9
	Bassa	31,8	26,7	33,6
2017	Alta	11,8	9,7	10,1
	Media	35,3	66,4	60,0
	Bassa	52,9	23,9	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presenta una percentuale di iscrizioni all'Università in aumento rispetto al passato. I CFU sono superiori alla media nazionale soprattutto nell'area sanitaria. I ragazzi che hanno trovato lavoro nell'area professionale agricola e tecnica sono superiori alle medie locali e nazionali ed in particolare si evidenzia che la percentuale di contratti di lavoro a tempo indeterminato sta aumentando a discapito della diminuzione di contratti di apprendistato.</p>	<p>Le immatricolazioni sono in diminuzione nell'area medica, ingegneristica e giuridica. I CFU sono inferiori alla media nazionale nell'area scientifica e sociale. Gli studenti che si introducono nel mondo del lavoro hanno tempi di attesa più lunghi, in media dai due ai tre anni. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non raccoglie e non monitora i risultati degli alunni nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è in aumento; si deve tener conto che le immatricolazioni sono concentrate soprattutto nei licei, mentre gli studenti dei tecnici si introducono</p>

nel mondo del lavoro. Una discreta percentuale di diplomati ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. La qualifica dei diplomati con contratto di lavoro è media ed è buona la percentuale di diplomati che ha lavorato nei primi mesi dopo il diploma.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	82,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	30,5	35,1
Altro	No	24,5	21,4	16,7
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,0	76,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	62,2	63,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,5	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,5	28,7	32,9
Altro	No	13,5	10,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni	Sì	69,3	70,0	67,2

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,8	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,8	85,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,9	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	74,3	68,9	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	67,6	62,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,9	92,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	51,4	45,9	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,5	86,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,2	62,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,1	52,5	60,1
Altro	No	9,5	7,4	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	16,0	13,9
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,7	81,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	46,6	53,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	53,4	52,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,1	13,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito il profilo delle competenze da possedere in uscita. Nella scuola vi sono strutture di riferimento quali i dipartimenti; si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Si effettuano programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari e sono stati definiti i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Durante il presente anno scolastico tutti i dipartimenti hanno lavorato per l'elaborazione dei profili per competenza di tutte le discipline o aree disciplinari. I dipartimenti lavorano con cadenza costante. La scuola progetta moduli per il recupero e/o il potenziamento delle competenze, soprattutto per le materie generali e di indirizzo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate in accordo con il curricolo. Dallo alcuni anni sono state predisposte prove comuni per il biennio di italiano, matematica ed inglese, iniziali, intermedie e finali. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>La scuola ha definito i profili di competenza per tutte le discipline, ma il lavoro non è ancora concluso: si cercherà adesso di lavorare su format condivisi per avviare un lavoro sul curricolo di istituto. Nel PTOF si fa riferimento ancora solo a quanto indicato nei documenti ministeriali. Si evidenzia ancora una certa difficoltà nell'elaborazione di prove comuni per la totalità dei bienni, data l'estrema differenza tra i percorsi liceali e tecnici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, ormai in tutte le discipline. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere ancora migliorata. Ci sono referenti per i dipartimenti disciplinari che stanno cominciando a lavorare seriamente oltre che sulla definizione di un curricolo disciplinare comune, anche ad un progetto di istituto più condiviso da tutti. Negli ultimi anni sono state definite prove comuni standardizzate iniziali, intermedie e finali per gli alunni del biennio per le discipline Italiano, Matematica ed Inglese.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,3	87,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	64,4	68,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	21,9	23,3	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,2	17,5	19,4
Non sono previste	No	4,1	2,5	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	78,4	78,7	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	82,4	85,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	24,3	23,8	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,8	6,6	8,7
Non sono previsti	No	2,7	2,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	Sì	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	No	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	Sì	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	83,3	86,7	91,1
Classi aperte	Sì	33,3	34,2	33,6
Gruppi di livello	Sì	54,2	55,8	60,6
Flipped classroom	No	69,4	59,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,9	12,5	9,7
Metodo ABA	No	8,3	9,2	4,5
Metodo Feuerstein	Sì	6,9	4,2	2,6
Altro	No	34,7	32,5	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMIS051001	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,8	3,3	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	52,8	53,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	4,2	2,5	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	40,3	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	51,4	52,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	47,2	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	47,2	40,8	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	23,6	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,3	13,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	18,1	15,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	52,8	47,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	28,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	8,3	10,0	9,8

Altro	No	0,0	0,0	0,8
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di vari laboratori e di due biblioteche che consentono attività di ampliamento dell'offerta formativa e recupero e/o potenziamento, fruibili sia in orario scolastico che extrascolastico. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. Esistono figure di coordinamento per la distribuzione delle ore nelle varie classi. La scuola ha migliorato la presenza di supporti didattici nelle classi (lim, computer..etc). La scuola dispone di un laboratorio mobile e vari tablet a disposizione degli alunni. Gli insegnanti utilizzano diverse metodologie didattiche, sia centrate sul docente che sul discente. I docenti si confrontano su queste ultime in sede dei CdC e di dipartimento. Alcuni docenti utilizzano un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie atte a semplificare ed incrementare la comunicazione nelle persone con difficoltà nell'uso di più canali comunicativi (linguaggio orale e scrittura). La scuola promuove l'utilizzo di modalità innovative e promuove la collaborazione tra i docenti per la loro realizzazione, anche se spesso restano ancora alla singola iniziativa degli insegnanti. Sono state attivate metodologie di classi virtuali ed insegnamento a distanza per le sperimentazioni di studenti atleti. La scuola promuove azioni interlocutorie, azioni costruttive, azioni sanzionatorie. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura degli spazi comuni, sviluppo del senso civico e di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e dello spirito di gruppo). Nel PTOF è stato inserito un progetto di potenziamento legato all'area della Legalità effettuato nelle classi che non hanno la disciplina Diritto nel proprio curriculum.</p>	<p>Ci sono classi che accedono meno ai laboratori per scelte didattiche dei docenti. Alcune strumentazioni informatiche risultano obsolete ed andrebbero rinnovate, anche se molte sono già state sostituite. Si evidenzia ancora un'insufficienza di supporti didattici nelle classi e necessità di formazione continua sulle nuove metodologie didattiche e digitali. Non sempre le azioni che la scuola promuove sono efficaci. Le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali non coinvolgono tutti gli indirizzi di studio: problematiche maggiori si evidenziano soprattutto nelle classi del biennio dei tecnici e del liceo delle scienze umane.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in maniera più che soddisfacente. Gli spazi laboratoriali usati, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie,</p>

realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite, ma molte delle problematiche sono legate soprattutto alla eterogeneità dei contesti sociali di provenienza degli alunni. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune sporadiche situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,3	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,7	34,9	32,4
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	76,4	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	70,8	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	90,3	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,7	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,9	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	47,2	44,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,4	94,1	88,4

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,1	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	51,0	51,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,7	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	83,8	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	57,4	55,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,7	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,6	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,8	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	61,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,4	62,8	64,4
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,4	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,2	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,8	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	61,1	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	35,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	62,5	66,1	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,3	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,6	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,3	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	67,6	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	73,0	74,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	Si	25,7	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	52,7	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	25,7	24,0	27,4
Altro	No	17,6	16,5	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPC051018	1	10
RMPM05101C	5	24
RMPS05101B	5	24
RMTD051017	0	0
RMTF05101D	4	36
Totale Istituto	15	94
ROMA	6,7	50,2
LAZIO	5,8	47,3
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,2	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	47,3	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,4	81,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	44,6	48,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,9	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,8	84,3	86,7
Altro	No	13,5	12,4	12,1

Punti di forza

La scuola realizza attività che risultano efficaci nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come la personalizzazione dei contenuti disciplinari, i lavori di gruppo, le attività di tutoring ed il potenziamento delle autonomie sociali. I docenti di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e un potenziamento delle competenze sociali degli alunni disabili più gravi. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti dai PEI vengono monitorati continuamente attraverso la convocazione dei glh-o. I vari C. di C. provvedono alla individuazione degli alunni che presentano problematiche che impediscono, sia pur temporaneamente, i loro apprendimenti attraverso la redazione di PDP, nei quali vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative finalizzate a favorire il successo scolastico degli

Punti di debolezza

La scuola realizza, solo con qualche ora dedicata da docenti per il potenziamento, ad attività di accoglienza per gli studenti stranieri e a percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Notevoli sono le difficoltà di incontro con gli specialisti della ASL, a causa dell'esiguità degli stessi sul nostro territorio. La scuola organizza con difficoltà gruppi di livello per classi aperte in considerazione della tipologia dell'Istituto.

alunni medesimi. I piani didattici vengono regolarmente sottoposti a verifica. Per valorizzare le diversità la scuola ha realizzato in passato un corso al fine di consentire ai docenti una migliore preparazione sul tema relativo ai BES. Da vari anni scolastici la scuola ha firmato un protocollo di intesa con gli Enti locali, realizzando attività di alternanza scuola-lavoro per alcuni degli alunni con disabilità. La scuola organizza gruppi di livello all'interno delle classi, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti con individuazione di docenti e alunni tutor. Da quest'anno scolastico è stato attivato un progetto per l'inclusione "Imparare a pensare", svolto in orario extracurricolare, cui ha partecipato un nutrito numero di alunni. Nell'anno 2013/2014 la scuola ha organizzato corsi di recupero pomeridiani, mentre nei due anni 2014/2015 e 2015/2016 ha organizzato la settimana dello studente a gennaio 2015 e gennaio 2016, con attività di recupero e potenziamento. Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha deciso di tornare ad organizzare corsi di recupero pomeridiani, grazie anche alla presenza dei docenti del potenziamento. La scuola organizza corsi di recupero estivi per il supporto agli alunni nel recupero dei debiti scolastici. La scuola organizza durante l'anno attività di tutoraggio per gli alunni, con sostegno nello svolgimento dei compiti per casa e vari progetti per l'inclusione, il recupero ed i potenziamento. Durante l'anno sono stati svolti i progetti "Do and learn" e "G.A.M.E.S", con fondi PON, per il consolidamento delle competenze di base in inglese e matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La scuola supporta in maniera soddisfacente gli alunni per tutte le attività di inclusione. La scuola è molto attenta alle problematiche sociali ed organizza durante l'anno vari momenti di riflessione sulle differenze e le diversità, come elementi qualificanti e formativi. La scuola organizza anche con metodicità e costanza le attività di recupero e potenziamento di tipo cognitivo e metacognitivo, in attività svolte in orario

scolastico e in corsi pomeridiani.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,8	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	53,4	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	47,9	45,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,3	98,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	56,2	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	42,5	50,8	51,1
Altro	No	11,0	11,7	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post	Si	94,5	93,7	94,6

diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,9	68,8	76,5
Altro	No	21,3	19,5	20,7
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,5	59,5	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	62,2	57,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	48,6	43,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,2	92,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	39,2	39,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	45,9	45,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,7	2,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	81,1	84,3	85,7
Altro	No	18,9	19,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIS051001	74,1	25,9
ROMA	58,1	41,9
LAZIO	58,4	41,6
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIS051001	100,0	100,0
- Benchmark*		
ROMA	99,7	99,3
LAZIO	99,6	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	Sì	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	64,8	64,1	63,9
Attività mista	No	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	66,2	62,2	48,6
Attività estiva	Sì	49,3	48,7	55,6
Attività all'estero	Sì	46,5	48,7	58,7
Attività mista	No	43,7	42,0	40,6
Altro	No	22,5	20,2	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	54,3	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	98,1	95,5	96,6
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RMIS051001	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Imprese	Si	94,4	95,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	59,7	60,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	41,7	53,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	88,9	90,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Vengono organizzate giornate di visita dell'Istituto per gli studenti della secondaria di I grado e giornate di open-day per alunni e genitori. La scuola promuove attività didattiche dimostrative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado. La scuola organizza incontri tra insegnanti della secondaria di I e di II grado per la continuità, utili alla formazione delle classi e alla definizione delle competenze in entrata. Il numero delle promozioni di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è superiore alla media regionale e nazionale. La scuola presenta agli studenti i diversi corsi di studio universitari e post diploma; collabora con soggetti esterni per le attività di orientamento finalizzate al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività di orientamento coinvolgono tutti gli indirizzi di studio della scuola. La scuola, con sette indirizzi diversi, è riuscita ad organizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Proficua è stata la collaborazione degli Enti Pubblici e delle associazioni culturali, sociali e sportive. Significativo è il protocollo di intesa con l'Anpal, soprattutto per il collegamento della scuola con le realtà produttive del territorio.</p>	<p>La scuola non promuove attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, vista la frammentarietà del territorio. Manca un raccordo costante tra i due ordini di scuola, anche perché gli alunni provengono da diversi Istituti comprensivi, siti in comuni per lo più montani. La scuola non effettua monitoraggi degli studenti dopo l'uscita dalla scuola e non organizza percorsi di orientamento per la comprensione, da parte dello studente, delle proprie inclinazioni. In un territorio povero a livello economico-sociale e privo quasi del tutto di aziende in grado di collaborare con la scuola, sono state attivate un elevato numero di convenzioni e percorsi molto diversificati anche all'interno di una stessa classe.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed</p>

associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda la continuità, gli alunni della scuola media visitano il nostro Istituto ed effettuano, in parte, anche attività laboratoriali e/o simulazioni di studio. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' difficile per la lontananza territoriale tra le varie scuole, ma sta cominciando ad essere più sistematica e strutturata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e qualche classe del triennio. La qualità delle attività proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi corsi di studio universitari. La scuola non monitora ancora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta le competenze degli studenti al termine del percorso sulle competenze trasversali e per l'orientamento .

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	55,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,8	39,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	7,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	65,0	58,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		28,3	33,0	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		17,6	19,8	23,7
>25% - 50%		46,2	41,9	41,9
>50% - 75%	X	25,2	25,6	22,7
>75% - 100%		10,9	12,8	11,5
Tecnico	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,9	0,4
1% - 25%		25,0	28,0	28,6
>25% - 50%		46,7	42,1	40,9
>50% - 75%	X	23,3	20,6	20,1
>75% - 100%		5,0	8,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	16,3	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.328,6	10.560,1	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	71,8	176,7	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,2	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	13,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,9	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	39,7	37,7	31,9
Lingue straniere	No	53,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	13,2	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	23,3	20,5
Sport	No	8,6	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,1	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	23,8	27,5
Altri argomenti	Sì	29,8	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità che la scuola si pone sono scaturite da confronto in sede di collegio docenti e successivamente definite nel PTOF. Vengono rese note alle famiglie e comunque all'esterno, tramite il sito web della scuola costantemente aggiornato. Negli ultimi anni si nota un maggior lavoro in equipe con Enti locali e associazioni. Tutti gli obiettivi proposti nelle azioni educative e le operazioni necessarie al raggiungimento degli stessi sono collegialmente definite e condivise nei vari consigli di classe, dipartimenti e Collegio dei docenti. Le prove comuni hanno ormai abituato i docenti ad una verifica più sistematica dei processi educativi messi in atto. All'interno dell'Istituto la suddivisione dei compiti e delle diverse aree di attività è ben delineata sia tra i docenti con incarichi di responsabilità che tra il personale ATA, in quest'ultimo caso coinvolge la quasi completa totalità del personale. I criteri sono collegialmente determinati e condivisi: - per le azioni gestionali/organizzative dal Consiglio d'Istituto e dal Dirigente scolastico; - per le azioni didattiche dal Collegio dei docenti/Dipartimenti e dai Consigli di classe. Si riscontra coerenza tra le scelte educative adottate (prevenire il disagio e la dispersione scolastica; integrazione, inclusione e assistenza specialistica per tutti gli alunni diversamente abili presenti nella scuola, potenziamento dell'uso delle TIC) e l'allocazione delle risorse economiche:</p>	<p>Non sempre le priorità e le scelte adottate dall'Istituto sono pienamente condivise all'interno della scuola. Il coinvolgimento attivo delle famiglie si evidenzia piuttosto limitato, ma in crescita, anche se confinato in alcune aree e/o indirizzi. Il monitoraggio di alcune azioni educative, anche se previsto, è spesso trascurato: le azioni si limitano ad una verifica finale degli obiettivi previsti. Dal punto di vista dell'organizzazione delle risorse umane vi sono da segnalare delle criticità sull'impatto che le assenze, dovute a motivi diversi dalla malattia e soprattutto per L. 104, degli insegnanti e del personale ATA hanno sull'organizzazione scolastica. Alcune criticità si evidenziano per progetti portati avanti per periodi troppo lunghi, a dimostrazione di una staticità e a danno di un rinnovamento che oggi viene richiesto alle scuole. Si evidenziano ancora alcuni piccoli progetti che suddividono le risorse economiche.</p>

quest'ultima indica però un indice di spesa per alunno di poco più basso rispetto ai riferimenti provinciali, regionale e nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste, negli ultimi anni, sono maggiormente condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non ancora del tutto strutturato. Si riscontra una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, diffusa e condivisa. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	44,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,2	24,1	24,6
Altro		3,6	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,6	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	9,6	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	15,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	2	50,0	14,6	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,9	6,7	6,8
Altro	1	25,0	13,0	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	39,7	38,1	36,6
Rete di ambito	2	50,0	24,5	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,4	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	7,0	8,1
Università	0	0,0	4,4	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	39,7	36,7	33,2

Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	22,3	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,9	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,5	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			7,8	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	36,1	11,8	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	33,0	39,8	11,8	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	5,1	5,5
Altro	20,0	24,1	18,0	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,5	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	14,3	2,5	2,4	2,2

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	17,6	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	28,6	17,9	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,9	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,8	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	11,8	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,1	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,6	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,2	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	3,9	4,8
Altro	3	42,9	9,5	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIS051001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	71,4	46,6	45,2	38,6
Rete di ambito	1	14,3	12,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,2	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	14,7	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	66,2	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	39,0	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	40,0	41,0	34,5
Accoglienza	No	79,0	81,7	82,7
Orientamento	Si	94,4	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	61,0	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,4	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	43,6	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	48,7	46,3	44,6
Continuità	Si	51,0	53,6	46,4
Inclusione	Si	93,8	94,8	92,8
Altro	No	22,6	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13.0	18,2	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.0	10,7	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8.7	5,2	4,9	4,1
Accoglienza	0.0	7,4	7,6	8,0
Orientamento	8.7	9,2	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	6.5	3,5	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	32.6	5,3	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	15,4	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,0	8,1	8,1
Continuità	8.7	4,1	4,6	3,3
Inclusione	8.7	9,6	9,3	8,5
Altro	0.0	3,4	3,4	3,1

Punti di forza

La scuola è sensibile alle esigenze formative dei docenti e cerca di promuovere temi che coinvolgano tutto il personale visto la scarsità delle risorse economiche disponibili. La qualità delle iniziative di formazione proposte dalla scuola è abbastanza buona ed ha riscontro nell'attività ordinaria della scuola stessa. Nonostante la formazione di ambito,

Punti di debolezza

La precarietà del personale docente ed il numero limitato di anni di permanenza nella scuola non consente un'ottimale ricaduta della formazione nell'attività didattica e organizzativa dell'istituto. Essendo inoltre elevata la percentuale di docenti con incarico a tempo determinato, molte professionalità presenti tra gli insegnanti non

<p>la scuola ha organizzato lo stesso momenti formativi per i docenti rispetto ad alcune aree stabilite nel PTOF. La scuola, per una migliore gestione delle risorse umane, tiene conto delle competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati, titoli posseduti) e le valorizza nell'assegnazione di incarichi: a docenti e personale ATA sono stati assegnati incarichi per progetti PON, per RSPP e per responsabili di rete. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (orientamento, inclusione, criteri comuni per la valutazione degli studenti) organizzati in Dipartimenti e/o gruppi di docenti spontanei, mettendo a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. I gruppi di lavoro producono esiti utili alla scuola.</p>	<p>possono essere pienamente valorizzate e alcuni incarichi sono distribuiti fra i pochi docenti che permangono a lungo nella scuola. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali, ma la loro condivisione tra i docenti non sempre è adeguata. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (riguarda solo alcune sezioni all'interno dello stesso corso di studi, solo alcuni dipartimenti).</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il personale ATA, che rispondono abbastanza all'esigenza formativa e sono di buona qualità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze e dei titoli posseduti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, formalizzati e non, composti da insegnanti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,2	13,3	14,4
5-6 reti		4,7	5,7	3,3
7 o più		72,1	73,8	77,1

reti				
------	--	--	--	--

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	61,6	58,6	56,4
Capofila per una rete		19,5	23,2	24,9
Capofila per più reti		18,9	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,7	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	27,6	31,4	32,3
Regione	0	5,2	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,7	5,1	5,3
Contributi da privati	0	3,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	47,3	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,7	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	66,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	4,6	3,7
Altro	0	10,5	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	13,0	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	8,5	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,6	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,0	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,7	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,9	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	3,0	2,3
Altro	1	5,8	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	49,0	53,0	53,0
Università	Si	82,3	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	53,1	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	No	58,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	Si	70,3	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	71,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	59,4	63,5	69,1

ASL	Sì	45,8	49,2	56,8
Altri soggetti	No	38,0	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,7	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	65,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	55,0	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,4	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	69,3	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,3	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,1	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,8	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,8	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,6	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,5	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,4	32,7	27,4
Altro	No	15,3	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,4	7,3	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	-------------------------

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	56,4	53,9	52,3	62,6
---	------	------	------	------

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	22,5	46,1	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIS051001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,8	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	89,2	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	40,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,1	87,7	86,4
Altro	No	22,1	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Durante l'anno sono stati stipulati: - accordi di rete con altre scuole del territorio per la formazione del personale e per "ampliamento dell'offerta formativa"; - protocollo d'intesa con gli Enti locali, le associazioni commerciali e sociali del territorio per l'introduzione al mondo del lavoro degli alunni con disabilità; - protocollo di intesa con ANPAL e numerose convenzioni per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola può contare sulla collaborazione attiva delle varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio. Le famiglie sono coinvolte nell'offerta formativa che la scuola propone, hanno costanti contatti con i docenti e sono celermente informati di quanto la scuola organizza attraverso il sito web dell'Istituto e attraverso il Registro elettronico su assenze, ritardi e comunicazioni importanti. Da un paio di anni si stanno organizzando eventi e convegni con la collaborazione di un gruppo di genitori, aperti a tutte le famiglie e all'intero territorio.</p>	<p>Le reti cui ha aderito la scuola non hanno ancora proposto iniziative interessanti per l'istituto e per il suo personale. Sono poche le collaborazioni attivate con soggetti esterni per migliorare le pratiche didattiche ed educative. La scuola ha avviato a fatica i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per gli alunni del triennio e per alcuni alunni con disabilità, non attiva molti stage e collegamenti con il mondo del lavoro, anche a causa di un territorio povero e frammentato. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ma sono da migliorare le modalità di ascolto, collaborazione e condivisione dei processi educativi. Infatti la partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è molto bassa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti, anche se le attività effettuate sono poche, mentre porta avanti varie fattive collaborazioni con soggetti esterni. La scuola avvia percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per tutti gli alunni del triennio mentre non ha ancora intrapreso sufficienti percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola non coinvolge pienamente i genitori a partecipare alle sue iniziative, sono da migliorare le modalità di ascolto, collaborazione e condivisione dei processi educativi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni il numero dei debiti e di non ammissioni del 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare i curricoli delle competenze disciplinari, attraverso i rispettivi dipartimenti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare prove standardizzate nel biennio di matematica, inglese e italiano, costruite sulla base delle competenze delle prove INVALSI.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

4. Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

5. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni la varianza tra le classi del 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare i curricoli delle competenze disciplinari, attraverso i rispettivi dipartimenti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare prove standardizzate nel biennio di matematica, inglese e italiano, costruite sulla base delle competenze delle prove INVALSI.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

4. Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

5. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare i curricoli delle competenze disciplinari, attraverso i rispettivi dipartimenti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare prove standardizzate nel biennio di matematica, inglese e italiano, costruite sulla base delle competenze delle prove INVALSI.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

4. Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

5. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Convivenza civile (rispetto delle persone, ambiente e delle strutture) e rispetto delle regole (regolamento di istituto, con particolare riferimento all'orario scolastico e alle giustificazioni)

Traguardo

Il traguardo è di ridurre entro tre anni gli episodi di vandalismo e bullismo, i ritardi, i richiami per le giustificazioni, le note e i provvedimenti disciplinari del 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

3. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le attività formative sulla legalità, sulla relazione tra pari e non e sulla costruzione di un senso critico

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare significativi percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento e/o stage.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati

Traguardo

Il traguardo è di aumentare in tre anni del 10 % il numero dei diplomati iscritti all'Università o con contratto di lavoro

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

2. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le attività formative sulla legalità, sulla relazione tra pari e non e sulla costruzione di un senso critico

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare griglie di monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati dopo due/tre anni

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare significativi percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento e/o stage.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di tali priorità è dovuta all'esame dei dati degli scrutini, alla tendenza delle valutazioni verso i numeri più bassi (soprattutto nel biennio), ai risultati delle prove Invalsi, all'atteggiamento diffuso da parte di alcuni studenti in merito al non rispetto dell'orario scolastico, agli atteggiamenti di mancato rispetto delle regole scolastiche che si riscontrano soprattutto in alcuni indirizzi di studio e alla mancanza di un monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati.